

Inno alla Vita



Adorazione Eucaristica - Monastero invisibile

Guida: Nell'adorazione di quest'oggi vogliamo pregare perché il sogno di Dio continui a realizzarsi nei sogni di molte coppie che hanno il coraggio di mettere su famiglia; il coraggio di sognare con Lui, di costruire con Lui un mondo ricco di speranza e di futuro, perché ricco di vita. Siamo qui anche per lasciarci educare dalla Parola e intercedere per ogni uomo e donna di buona volontà, affinché l'umanità intera impari ad amare e a servire la vita, sempre, prendendosi cura dei fratelli "feriti", donando loro la gioia di sperimentare il calore della Carità di Cristo.

Canto iniziale

Presidente: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

P.: Signore, essere chiamati da te significa entrare in un cammino di vita, facendoci noi stessi con te vita per gli altri.

A.: Vieni Santo Spirito, vieni (2volte)

P.: Signore, ti chiediamo di rendere ciascuno di noi riflesso dell'amore divino che conforta con la Parola, lo sguardo, l'aiuto, la testimonianza di vita.

A.: Vieni Santo Spirito, vieni (2volte)

P.: Signore: da te attingono le tante storie di donne e uomini che hanno risposto alla chiamata nel matrimonio, nel sacerdozio, nella vita consacrata religiosa e laicale ...

A.: Vieni Santo Spirito, vieni (2volte)

Canto di esposizione - Silenzio adorante ...

Preghiamo insieme:

Signore Gesù,
che fedelmente visiti
e colmi con la tua Presenza
la Chiesa e la storia degli uomini;
che nel mirabile Sacramento
del tuo Corpo e del tuo Sangue
ci rendi partecipi della Vita divina
e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna:
noi ti adoriamo e ti benediciamo.
Prostrati dinanzi a Te, sorgente e amante della vita
realmente presente e vivo in mezzo a noi,
ti supplichiamo...
ridesta in noi il rispetto per ogni vita umana ...
i popoli e le nazioni riconoscano e rispettino
la sacralità della vita, di ogni vita umana ...
... mirabile opera del Creatore.

(da: *Preghiera per la vita*, di Benedetto XVI)

Letto: In quel tempo Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo ai suoi discepoli e disse: “In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me”.
(Mt 18,2-9)

Salmo 8

Si alternano una voce femminile e una voce maschile, mentre l'Assemblea interviene con il seguente ritornello:

**O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza, si innalza la tua magnificenza.**

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
affermi la tua potenza contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?

O Signore, nostro Dio ...

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio ...

DA SEMPRE ...

“Prima di formarti... ti conoscevo!”

Dal libro del profeta Geremia (1,4-12)

Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: «Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare». Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Che cosa vedi, Geremia?». Risposi: «Vedo un ramo di mandorlo». Il Signore soggiunse: «Hai visto bene, poiché io vigilo sulla mia parola per realizzarla».

Parola di Dio. A.: Rendiamo grazie a Dio.

Canto

Dall'Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia*, di Papa Francesco:

Accogliere una nuova vita

(n. 166) La famiglia è l'ambito non solo della generazione, ma anche dell'accoglienza della vita che arriva come dono di Dio. Ogni nuova vita «ci permette di scoprire la dimensione più gratuita dell'amore, che non finisce mai di stupirci.

E' la bellezza di essere amati prima: i figli sono amati prima che arrivino». Questo riflette il primato dell'amore di Dio che prende sempre l'iniziativa, perché i figli «sono amati prima di aver fatto qualsiasi cosa per meritarlo».

Tuttavia, «tanti bambini fin dall'inizio sono rifiutati, abbandonati, derubati della loro infanzia e del loro futuro. Qualcuno osa dire, quasi per giustificarsi, che è stato un errore farli venire al mondo. Questo è vergognoso! [...] Che ne facciamo delle solenni dichiarazioni dei diritti dell'uomo e dei diritti del bambino, se poi puniamo i bambini per gli errori degli adulti?».

Se un bambino viene al mondo in circostanze non desiderate, i genitori o gli altri membri della famiglia, devono fare tutto il possibile per accettarlo come dono di Dio e per assumere la responsabilità di accoglierlo con apertura e affetto. Perché «quando si tratta dei bambini che vengono al mondo, nessun sacrificio degli adulti sarà giudicato troppo costoso o troppo grande, pur di evitare che un bambino pensi di essere uno sbaglio, di non valere niente e di essere abbandonato alle ferite della vita e alla prepotenza degli uomini».

Il dono di un nuovo figlio che il Signore affida a papà e mamma ha inizio con l'accoglienza, prosegue con la custodia lungo la vita terrena e ha come destino finale la gioia della vita eterna. Uno sguardo sereno verso il compimento ultimo della persona umana renderà i genitori ancora più consapevoli del prezioso dono loro affidato: ad essi infatti Dio concede di scegliere il nome col quale Egli chiamerà ogni suo figlio per l'eternità.

Pausa di silenzio

... *UNA PROMESSA:*

“Alzati! prendi con te il bambino...”

Canto al Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (2,13-23)

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio.*

Erode, accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai Magi. Allora si adempì quel che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: *Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande; Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più.* Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino». Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele. Avendo però saputo che era re della Giudea Archelào al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore. A.: Lode a te, o Cristo

Dalle Catechesi di Papa Francesco

(Udienza Generale del 14 ottobre 2015)

Noi adulti siamo pronti a parlare dei bambini come di una promessa della vita. [...] Ma mi domando, a volte, se siamo altrettanto seri con il *loro* futuro, con il futuro dei bambini e con il futuro dei giovani! Una domanda che dovremmo farci più spesso è questa: quanto siamo leali con le promesse che facciamo ai bambini, facendoli venire nel nostro mondo? Noi li facciamo venire al mondo e questa è una promessa, cosa promettiamo loro?

Accoglienza e cura, vicinanza e attenzione, fiducia e speranza, sono altrettante promesse di base, che si possono riassumere in una sola: amore. Noi promettiamo amore, cioè amore che si esprime nell'accoglienza, nella cura, nella vicinanza, nell'attenzione, nella fiducia e nella speranza, ma la grande promessa è l'amore. Questo è il modo più giusto di accogliere un essere umano che viene al mondo. [...] L'amore è la promessa che l'uomo e la donna fanno ad ogni figlio: fin da quando è concepito nel pensiero. I bambini vengono al mondo e si aspettano di avere conferma di questa promessa: lo aspettano in modo totale, fiducioso, indifeso. Basta guardarli: in tutte le etnie, in tutte le culture, in tutte le condizioni di vita! Quando accade il contrario, i bambini vengono feriti da uno "scandalo" insopportabile, tanto più grave, in quanto non hanno i mezzi per decifrarlo. Non possono capire cosa succede. Dio veglia su questa promessa, fin dal primo istante. Ricordate cosa dice Gesù? Gli Angeli dei bambini rispecchiano lo sguardo di Dio, e Dio non perde mai di vista i bambini (cfr *Mt* 18,10). Guai a coloro che tradiscono la loro fiducia, guai! [...] E vorrei aggiungere un'altra cosa... la loro spontanea fiducia in Dio non dovrebbe mai essere ferita [...] Il tenero e misterioso rapporto di Dio con l'anima dei bambini non dovrebbe essere mai violato. E' un rapporto reale, che Dio vuole e custodisce.

Risonanze libere

Riflessione del Presidente

DEGNI DI AMORE ... CAPACI DI AMARE

"Va', e anche tu fa' lo stesso!"

Canto d'ascolto: VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno, è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino, è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui, correre con i fratelli tuoi... Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore, è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso, è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità, perché Dio sta nei fratelli tuoi... Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Presidente: Gesù, Figlio del Dio vivente, splendore del Padre, luce eterna, nostra via e nostra vita, noi ti adoriamo e ti imploriamo:

Rendici, Signore, un riflesso del tuo amore!

- ✓ Grazie, Signore, per il grande dono della vita. Fa' che non ci sentiamo mai i padroni della nostra esistenza, ma che possiamo riconoscere e apprezzare sempre più, in noi e nei nostri fratelli, la figliolanza divina che ci hai acquistato a prezzo del tuo Sangue. Preghiamo...

- ✓ Cristo, Buon Pastore, custodisci i Vescovi, i Sacerdoti, i religiosi perché ti servano nella contemplazione, nell'annuncio della tua Parola e nella cura pastorale del tuo popolo. Preghiamo...

Rendici, Signore, un riflesso del tuo amore!

- ✓ Le famiglie, con la parola e con la testimonianza di vita, parlino di te, Gesù, agli altri, trasmettano la fede, risvegliano nei figli il desiderio di Dio e la bellezza del Vangelo. Preghiamo...
- ✓ I bambini sono in se stessi una ricchezza per l'umanità e per la Chiesa, perché ci richiamano – con la loro semplicità – ai valori del Regno. Fa', o Signore, che noi adulti ci rendiamo capaci e degni di ospitare Te in ogni piccolo della terra. Preghiamo...
- ✓ Per tutti quei bambini violati nella loro innocenza, privati della famiglia, sfruttati, schiavizzati... dona loro, o Signore, di incontrare la tua carità, la tua tenerezza e misericordia nelle persone che, per amore tuo, si donano per curare e guarire le ferite di questa nostra umanità. Preghiamo ...
- ✓ Convertiti, Signore: donaci un cuore di carne che non ferisca, che non scandalizzi più questi piccoli i cui angeli sono sempre dinanzi al tuo volto. Fa' che essi siano per noi adulti un costante richiamo alla semplicità, alla libertà di cuore e alla confidenza in te. Preghiamo ...
- ✓ Per i giovani, perché non abbiano paura di seguirTi, Signore, quando li inviti a percorrere le vie esigenti e coraggiose della carità e dell'impegno generoso che può donare la gioia vera e renderli fiamme vive di un amore infinito ed eterno. Preghiamo

PADRE NOSTRO ...

Preghiamo insieme:

O Maria, aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi, affidiamo a Te la *causa della vita*:
guarda, o Madre, al numero sconfinato
di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.

Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo il *Vangelo della vita*.

(da *Evangelium Vitae*, di Giovanni Paolo II)

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Acclamazioni:

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua Santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la sua Gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale

Inno alla vita di Madre T. di Calcutta

La vita è un'opportunità, traine profitto.
La vita è bellezza, contemplala.
La vita è beatitudine, fanne esperienza.
La vita è un sogno, lavora per realizzarlo.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un servizio, compilo.
La vita è un gioco, scendi in campo.
La vita è preziosa, abbine cura.
La vita è ricchezza, valorizzala.
La vita è amore, vivilo.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è promessa, adempila.
La vita è sofferenza, vincila.
La vita è un inno, cantalo.
La vita è una lotta, accettala.
La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è guadagno, conquistalo.
La vita è troppo preziosa, non distruggerla.
La vita è vita, combatti per lei, difendila, amala.

Monastero Invisibile – FEBBRAIO 2017

a cura dell' Ufficio per la Pastorale delle Vocazioni - DIOCESI LUCERA-TROIA

